

ABSTRACT

**COSA SIGNIFICA CREDERE,
QUANDO NON SI È PIÙ BAMBINI?**

Una precisa considerazione di quanto messo a tema della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, e cioè del tema “I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”, copre un ampio ventaglio di argomenti. Non ci si può, infatti, limitare a prendere in esame il sempre più difficile rapporto delle nuove generazioni con l’esperienza credente né la loro crescente fatica a trovare un giusto orientamento nel mondo. Solo una riflessione che parta dalla considerazione di quanto sta succedendo, sia in relazione all’esperienza di fede che in relazione alla propria collocazione nei confronti del reale, nelle generazioni adulte presenti al mondo è in grado di rendere ragione dei comportamenti giovanili e di suggerire utili indicazioni per un’azione pastorale rinnovata. Ciò che in particolare l’articolo segnala è l’emergere di un immaginario relativo alla condizione adulta sempre più dispensato da ogni relazione con ciò che la rivelazione evangelica indica quale autentico compimento dell’umano.

**WHAT DOES BELIEVING MEAN WHEN ONE
IS NO LONGER A CHILD?**

A detailed evaluation of the topic chosen as focus of the XV General Ordinary Assembly of the Synod of Bishops – “Young People, the Faith and Vocational Discernment” – encompasses a broad array of issues. Therefore, we should not simply limit our analysis to the increasingly growing difficulties that the new generations experience with faith and in finding their ways in the world. Only taking into account the currently undergoing changes affecting the faith-experience and self-placement of the adult generations we can account for youth’s behavior and provide effective insights for a renewed pastoral action. The article specifically highlights the emergence of an adult imaginary disconnected from what the evangelical revelation refers to as the authentic human fulfillment. Today’s theological task is to place again at the center the decoding of what means to be an adult human and faith proposal resulting from listening to Jesus’ words.

Keywords: faith transmission; dialogue between generations; post-Christian adult; post-modernity